

**RELAZIONE UNICA DELL'ORGANO DI CONTROLLO
INCARICATO ANCHE DELLA
REVISIONE LEGALE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dalle disposizioni di legge e dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sia quelle di revisore legale ai sensi dell'art 14 del D. Lgs n 39/2010.

La presente relazione unitaria contiene:

nella sezione A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art 14 del D. Lgs n.39/2010;

nella sezione B) Relazione ai sensi dell'art. 30 D. Lgs 117/2017.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27/01/2010 n. 39

Giudizio di revisione

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica Ets, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, e dalla relazione di missione nelle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazioni delle poste del bilancio".

A mio giudizio, il bilancio di esercizio chiuso in data 31/12/2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Esprimo pertanto parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione che riporta le informazioni relative all'evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici finanziari. A seguito dell'informativa fornita Consiglio di Amministrazione e dei dati emersi dai

verbali del Consiglio stesso, ritengo che la Fondazione, pur mettendo in atto costantemente una gestione finanziaria prudente, attenta e volta ad assicurare la continuità sociale anche oltre il breve termine, conferma in via esclusiva lo svolgimento della sua mission, che si concretizza nell'assiduo e costante sviluppo della ricerca scientifica.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 e 14 del D. Lgs n. 39/2010.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti non intenzionali.

Devono garantire l'utilizzo del patrimonio per scopi di utilità sociali, sono i destinatari del divieto di distribuire utili ed avanzi di gestione, a loro il compito di valutare la capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, di fornire una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. L'obiettivo è sia l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio in oggetto non

contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti ed eventi non intenzionali, sia l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza, che tuttavia non garantisce in toto che la revisione contabile (svolta in linea con i principi Isa Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori sono ritenuti significativi quando ci si può ragionevolmente attendere che gli stessi, singolarmente o nel loro insieme, potranno influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Natura e portata della revisione

Il bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Rendiconto Finanziario e Relazione di Missione è stato messo a disposizione entro i termini previsti dalla vigente normativa del Codice Civile in materia di bilanci.

La revisione è stata condotta secondo i principi di revisione raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in ottemperanza ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Nello svolgimento della stessa è stato mantenuto lo scetticismo professionale.

Il procedimento di revisione, svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo ha comportato :

- a) lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuto a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali;
- b) la valutazione dell'adeguatezza e appropriatezza dei principi contabili adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e la relativa informativa;
- c) l'identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi, o a comportamenti o eventi non intenzionali svolgendo procedure di revisione in risposta a tali rischi, acquisendo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;

d) la valutazione della presentazione, della struttura e del contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, verificando se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta e attendibile rappresentazione;

La struttura amministrativa e contabile della Fondazione risulta essere rispondente alle necessità.

Dalla lettura dei verbali dell'organo amministrativo relativi all'esercizio 2023 non emergono fatti significativi tali da inficiare il risultato in verifica. Le informazioni ricevute dai responsabili delle funzioni e dal direttore di gestione sul generale andamento della Fondazione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Fondazione, fanno presumere che le azioni poste in essere sino ad oggi sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in potenziale conflitto di interesse e contrasto con le delibere assunte del consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .

Giudizio di coerenza ai sensi dell'art 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs.. 39/201

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è responsabile della predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella Relazione di missione, della sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e della sua conformità alle norme regolamentari,

Sono state svolte le procedure illustrate dal principio di revisione 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sopracitata sezione e sulla conformità della stessa alla normativa vigente.

Considerato quanto indicato nel principio contabile Oic 35 ETS con riferimento alla dichiarazione di cui all'art 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs 39/2010, e sulla base delle conoscenze acquisite nel corso del procedimento dell'attività di revisione , a mio giudizio la suddetta sezione è coerente con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione dell'organo di controllo redatta in base all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del CTS

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento;

Ho monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro;

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale di cui alle lettere b) e h) dell'art. 5 D. Lgs 117/2017 e in particolare promuove la ricerca di base e applicata per la cura della fibrosi cistica; favorisce la formazione di ricercatori e operatori di cura per la fibrosi cistica, contribuisce alla gestione dei laboratori di ricerca e altre istituzioni scientifiche mediante apposite convenzioni, promuove iniziative di informazione sulla malattia e sugli sviluppi di ricerca correlati; non può svolgere attività diverse da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal DM 19.5.2021, n. 107;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative Linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta e indiretta di avanzi e del patrimonio;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D. Lgs 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho acquisito informazioni

dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di analisi e controllo volte a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35, relativo ai criteri di redazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore, ponendo particolare attenzione alla valutazione e rilevazione delle poste più caratteristiche degli enti del Terzo Settore.

L'attività svolta si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito e i risultati della stessa sono contenuti nel precedente punto A) della presente Relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, l'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo confermando il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Verona, 22/06/2024

L'organo di controllo

Alessandra Bortolomasi

